

Alessandro Brusa – Inediti per Maurizio Brusa

Descrizione

BRUSA BRUSA

Alessandro Brusa (Imola 1972) vive a Bologna. Poeta, scrittore e traduttore dall'inglese ha esordito con il romanzo *Il cobra e la Farfalla* (Pendragon 2004). Esordisce in poesia con *La Raccolta del Sale* (Perrone 2013) cui fa seguito *In Tagli Ripidi (nel corpo che abitiamo in punta)* (Perrone 2017). È stato promotore di un progetto sulla scena poetica bolognese che ha portato alla pubblicazione di *Centrale di Transito (ceci n'est pas une anthologie)* (Perrone 2016). Suoi testi sono presenti in numerose antologie e pubblicato su riviste sia in Italia, sia in Spagna, Francia, Belgio e Stati Uniti. Fa parte del comitato organizzatore del festival letterario *Bologna In Lettere*.

Alessandro Brusa
Inediti

Per Maurizio Brusa

*

Ora lo posso dire il sollievo
quell'inconfessato
respiro
sei morto sei annegato
ora sei libero di conoscere tuo figlio
(a volte per amare dobbiamo strapparci vento).

*

il mio compleanno
e come al solito non mi chiamerai
hai fatto una sola volta, per errore
parlando altro
la differenza questa volta che
non passerà la giornata in attesa
che come se nulla fosse cambiato.

*

Non sono mai riuscito a dire

Â Â Â Â Â Â Â Â Â mio padre Ã" un alcolizzato

perchÃ© dicevi

di non bere piÃ¹Â Â Â Â Â Â Â Â Â Â perchÃ" sapevo

Â che non era vero

ora che di te si puÃ² parlare solo al passato

conservi ancora quel distintivo

Â Â Â , quel segno di vita

Â Â Â Â Â : mio padre Ã" un alcolizzato

parlare di te al presenteÂ Â Â oraÂ Â Â Ã" tenerti in vita.

Fotografia di Dino Ignani.Â

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Dicembre 5, 2018

Autore

root_c5hq7joi